

HOCKEY Raggiunto il Bienne nella volata verso l'8° posto

Il gennaio da playoff del ritrovato Ginevra

di ROBIN CARREL (Sportinformation)

GINEVRA Il Ginevra Servette sta meglio, molto meglio. Il successo di martedì nel recupero del derby casalingo con il Friburgo ha infatti permesso al Servette di completare l'inseguimento all'8° posto e al Bienne, riportando il sorriso e la fiducia agli uomini di Chris McSorley proprio nel momento migliore, perché permette loro di arrivare lanciati allo sprint finale per la conquista di un posto nei playoff. Nello sport, si sa, a decidere è spesso quella miscela di fortuna, fiducia, casualità ed episodi sulla quale i granata hanno appunto potuto contare l'altra sera alle Vernets. Dopo essere andato sul 3-0 nei primi 13 minuti di gioco, il Servette ancora nel primo tempo è stato infatti aiutato dal palo su un tiro di Jeannin, e poi nel finale di partita - incassato il 3-1 al 55' - una conclusione a colpo di sicuro di Sprunger è stata parata di... casco da Stephan. Autore martedì di una pesantissima doppietta, Daniel Rubin non nasconde del resto «che in questo periodo, finalmente, la fortuna ogni tanto ci dà una mano, aiutandoci in qualche modo a compensare quelli che rimangono i nostri punti deboli, a cominciare dal power-play, che ancora non funziona come dovrebbe ma che stavolta ci ha permesso invece di andare subito in vantaggio...».

Ed a questo punto la stagione del Servette, e ovviamente del Bienne (battuto martedì in casa dallo Zurigo in una partita per entrambi "da 6 punti"), ricomincia dunque da zero, ma - prosegue Rubin - «con un pieno di fiducia fatto appunto al momento giusto, ovvero alla vigilia delle ultime e decisive 8 partite. Non possiamo certo illuderci di vincere tutti gli incontri, ma ci proveremo, e soprattutto proveremo ad incamerare il maggior numero possibile di punti: i conti li faremo solo alla fine della 50ª partita».

Venerdì alle Vernets arriva il Langnau, poi sabato ci sarà l'importantissimo confronto diretto a Bienne. E intanto, sempre orfano degli infortunati Walsky, Schneeberger, Paul e Jean Savary, Berthod e Vukovic, come pure degli ammalati Dan Fritsche e Rivera, nelle ultime partite McSorley ha chiesto e ottenuto aiuto dal "partnerteam" Losanna - dominatore della LNB - schierando Antonietti e Stalder. E quest'ultimo domenica pomeriggio a Davos ha ricambiato la fiducia firmando il gol del 2-1 in un incontro che il Ginevra ha poi vinto 3-2 ai rigori. Quando si dice il segno del destino...

LA CLASSIFICA

Zugo*	42	21	7	7	7	148	113	84
Friburgo*	42	23	5	3	11	138	102	82
Davos*	42	22	6	3	11	126	101	81
Berna	42	21	3	6	12	129	113	75
Kloten	42	22	1	6	13	130	96	74
Lugano	42	16	5	5	16	130	132	63
Zurigo	42	15	7	3	17	116	115	62
Bienne	42	15	4	3	20	97	107	56
Ginevra	42	13	5	7	17	101	108	56
Ambri-Piotta	42	9	6	6	21	91	126	45
Langnau	42	10	4	3	25	103	145	41
Rapperswil	42	11	1	2	28	88	139	37



Festa grande per il Ginevra Servette: la stagione può ripartire da zero! (Keystone)

cifre alla mano

7 punti in 4 giorni

Il punto più basso della sua crisi il Ginevra Servette lo ha toccato il 25 ottobre, quando si è ritrovato penultimo con un solo punto di margine sul Rapperswil ultimo, e con 11 di ritardo dall'Ambri-Piotta a quel punto 8°. La rimonta vera e propria è iniziata in pratica un mese dopo, il 25 novembre: da quella sera i granata di McSorley hanno infatti vinto 11 partite su 16, e soprattutto 5 delle 7 giocate nel 2012. Nello stesso lasso di tempo, il Bienne - divenuto avversario direttissimo nella corsa ai playoff - di partite ne ha invece vinte 7 su 16, e soprattutto solo una delle ultime 6 giocate in gennaio. Fatto sta che venerdì scorso, 20 gennaio, il Ginevra era ancora a -7 dal Bienne 8°, e che li ha cancellati tutti con le tre vittorie confezionate nello spazio di appena quattro giorni!



L'artroscopia del ginocchio sinistro cui il difensore e capitano del Lugano Steve Hirschi si è sottoposto ieri a Berna ha comportato l'asportazione di due frammenti ossei e una pulizia particolare del ginocchio stesso. Secondo quanto comunicato dall'HCL, Hirschi dovrebbe poter tornare alle competizioni tra circa quattro settimane, dunque con l'inizio dei playoff.

JURAI KOLNIK (già schierato martedì nella vittoriosa partita di Bienne) è stato ingaggiato dallo Zurigo fino al termine della stagione.

Prima Lega: passo falso del Chiasso

Ceresio - Arosa d.p. 4-3 (1-1, 1-1, 1-1; 1-0)
Reti: 8.30 Bonorand 0-1; 8.54 Gianella (Marcati, Voneschen) 1-1; 20.27 Tischhauser (5c4) 1-2; 32.11 Cerinotti (Masa) 2-2; 42.58 Ziegler (5c4) 2-3; 45.04 Carugati (Scheda) 3-3; 61.33 Suter 4-3.

Wetzikon - Chiasso 3-2 (1-0, 0-2, 2-0)
Reti: 19.29 Hürliemann 1-0; 21.50 Moro (Christen) 1-1; 38.55 Stucki (C. Grisi, Aletti) 1-2; 51.24 Zangger 2-2; 57.56 Wyssen 3-2.

Uzwil - Coira dr 4-3 (1-0, 1-1, 1-2)

Torneo di qualifica ai playoff: 1. Ceresio 19; 2. Chiasso 19; 3. Arosa 17; 4. Coira 17; 5. Uzwil 13; 6. Wetzikon 10.

PROSSIMO TURNO
Chiasso - Ceresio sabato 18.00

TIRO Assegnati i titoli cantonali al fucile ad aria compressa

Sara Rossi e Michele Verdi si confermano campioni

Disputati al poligono di Lugano, i campionati ticinesi indoor al fucile 10m ad aria compressa (disciplina olimpica) hanno confermato ai vertici la bellinzonese Sara Rossi tra gli élite e il locarnese Michele Verdi tra gli juniores.

Tra i ben 17 giovani in gara (da segnalare la massiccia presenza della società di Iseo!) si è assistito ad una gara tirata fino all'ultimo. Dopo la qualifica, Michele Verdi di Gordola conduceva le danze, marcato stretto da Diego Di Domenico, Lamone (577 a 575 il parziale). Diego (con la miglior finale di 99.4) è poi riuscito a rosciare qualcosa a Michele nella classifica complessiva, ma il podio non ha subito modifiche, con Cecilia Rossi di Bioggio terza. Nella categoria élite la maggior parte dei partecipanti apparteneva alla Società Tiratori Santa Maria di Iseo. Nella qualifica, Giovanna Corengia di Breganzona ha ottenuto un ottimo risultato (2ª con 573), alle spalle di Sara Rossi (575) e davanti a Daniela Pandiscia e Luca Filippini (564). La Rossi ha poi ottenuto il miglior risultato

Il podio Elite:
da sinistra
Giovanna Corengia, Sara Rossi e Luca Filippini.

Nella foto sotto, i medagliati U20: da sin. Diego Di Domenico, Michele Verdi e Cecilia Rossi.



tato finale con 103.5 punti, mentre Giovanna ha difeso l'argento senza troppi problemi e Luca ha scavalcato Daniela (99.3 contro 94.5). A breve la Federazione ticinese delle società di tiro organizzerà a Lugano i campionati individuali nella disciplina pistola ad aria compressa, seguiti dalla finale a gruppi sia al fucile che alla pistola ad aria compressa.



BASKET Stasera a Minusio

Esordio nel derby per l'americana Takia Starks

La Società Pallacanestro Muratese si appresta a festeggiare il suo 60° anniversario di fondazione. Un traguardo importante che la società intende onorare e festeggiare degnamente, e di conseguenza è stato deciso di ingaggiare per i prossimi 5 mesi una giocatrice professionista proveniente dagli USA: Takia Nicole Starks avrà soprattutto il compito di far crescere le ragazze di casa, come pure di promuovere il basket femminile (e non solo) a livello regionale. Takia sarà coinvolta attivamente sia nel basket giovanile che nel minibasket della SPM e dovrebbe permettere all'intero basket sopracenerino di portare avanti il progetto di collaborazione lanciato all'inizio di questa stagione. La 25enne americana farà intanto il suo esordio in LNB stasera alle 20.30 alle Medie di Minusio in occasione del derby con il Sopraceneri Bellinzona.

Stasera Takia Nicole Starks fa il suo esordio in LNB con la maglia della Muratese.



JUDO Parecchie soddisfazioni per la delegazione ticinese

Agnese Dal Pian protagonista nella gara-ranking di Morges

Morges ha ospitato nel weekend la prima gara ranking dell'anno. Il miglior risultato per i colori ticinesi lo ha conquistato nella categoria U17 la vice-campionessa svizzera 2011 Agnese Dal Pian (-52kg, Judo Club Ceresio Caslano), oro sia nelle juniores che nelle élite! Nei +73 Elia Centorame (SDK Bellinzona) è stato da parte sua sconfitto nella finale per il bronzo, chiudendo con un buon 5° rango. Stesso piazzamento finale negli U20 per Kevin Olivier (-73, Do Yu Kai Chiasso), campione svizzero U17 ed all'esordio tra gli juniores. Nei -81 Jonathan

Rezzonico (Waza Capriasca), al debutto nella categoria di peso, è stato battuto solo in finale dal vice-campione nazionale Schnell e ha chiuso dunque al 2° posto. Bronzo invece per Emanuele Rigamonti (JBC Bellinzona). Nella gara élite, Lorenzo Corno (-60, JC Ceresio) si è piazzato settimo in una categoria di ottimo livello complessivo. Buon secondo posto nei +90 per il vice-campione svizzero Luca Wyler (JBC Bellinzona). Nella categoria ragazze -52 kg, infine, brillante successo di Lisa Centorame (SDK Bellinzona).



Per Agnese Dal Pian oro sia nelle juniores che nelle élite.

ATLETICA Così si difende lo sprinter rossocrociato

Pascal Mancini positivo: è stato un errore medico?

Il friborghese Pascal Mancini, pilastro della staffetta 4x100 m classificata 4ª ai Campionati europei del 2010, è stato controllato positivo al nandrolone. Lo sprinter è stato vittima, secondo lui, di un errore medico e ha annunciato di aver fatto causa per negligenza contro il medico in causa, che si sarebbe sbagliato nella sostanza da somministrare. «Il 30 settembre 2011, nello studio del dottor Gontran Blanc (a Crissier), Pascal Mancini si è visto iniettare per errore del nandrolone al posto che del cortisone», in un trattamento a cui si è sottoposto per trovare sollievo per dei

dolori articolari, ha annunciato Swiss Athletics in un comunicato. Il dottor Blanc avrebbe immediatamente avvertito dell'errore l'antidoping svizzero. Sostanza "pesante" che può portare a una squalifica di 2 anni, il nandrolone resta per molto tempo nel corpo ed è facilmente rilevabile. Mancini è stato controllato positivo a due riprese nei due mesi seguenti l'infiltrazione, il 20 novembre e l'8 dicembre. L'antidoping svizzero ha aperto contro di lui una procedura, nel frattempo l'atleta ha rinunciato a partecipare a tutte le competizioni indoor, compresi i Mondiali.



Pascal Mancini, verrà sospeso?